

Castello d'Argile 2009 | 2014



Rendiconto
di fine
mandato



Comune di
Castello d'Argile



Comune di
Castello d'Argile

RENDICONTO DI FINE MANDATO 2009-2014

Direttore Responsabile Mary Luppino
Comitato Redazionale Angelo Cocchi
Stefania Del Buono
Mary Luppino
Davide Ori
Editing Omar Mattioli
Stampa Tipografia Baraldi

5 anni di sfide	04
Popolazione, URP e risorse La popolazione del nostro Comune Ufficio relazioni con il pubblico Risorse finanziarie	06
Energia e ambiente Risparmio energetico Impianti fotovoltaici Lampade votive Illuminazione pubblica Caldaie nelle scuole Bonifica area Grazia Biogas Qualità delle acque Raccolta dei rifiuti Altre iniziative di riduzione dei rifiuti Centro raccolta rifiuti e ampliamento servizi	10
Welfare, integrazione e solidarietà Servizi sociali e Welfare di comunità Formazione e lavoro Anziani Banco Alimentare - Banco infanzia Edilizia residenziale pubblica Orti sociali - Orti solidali Politiche di pace - Integrazione - Disabilità Associazionismo e volontariato	16
Scuola, cultura e tempo libero Scuola e Nido Offerta formativa Strutture scolastiche Servizi e tariffe Cultura, sport e tempo libero	24
Lavori pubblici e territorio Lavori pubblici Il nuovo piano operativo comunale Varianti al RUE e al PSC La lotta ai monopoli - redistribuzione delle risorse Reti del gas Rifiuti	28
Terremoto e ricostruzione Il terremoto L'emergenza La ricostruzione - la prevenzione La collaborazione fra Enti e la solidarietà Attività produttive	32
Protezione civile e unione Protezione civile Unione Reno Galliera	36

5 anni di sfide

MICHELE GIOVANNINI Sindaco di Castello d'Argile



La famiglia, duramente colpita dalla crisi economica, è stata al centro della nostra azione amministrativa, sia dal punto di vista del lavoro, sia da quello della casa, sia da quello del sostegno alle situazioni di difficoltà.



Se volessimo paragonare i cinque anni del mandato amministrativo 2009-2014 ad una corsa in bicicletta, dovremmo dire che la strada è iniziata subito in salita, ma nonostante tutto siamo arrivati al traguardo. Gli obiettivi posti da questa amministrazione all'inizio del quinquennio, cioè il mantenimento dei servizi, l'ascolto dei bisogni della popolazione, la tutela delle fasce più deboli, la conservazione del patrimonio comunale e la sostenibilità, sono stati subito messi in discussione da un contesto non favorevole alla gestione della cosa pubblica. E questo per una serie di motivi: il patto di stabilità, i tagli lineari alla spesa, l'instabilità politica e l'incertezza delle norme tributarie, il calo dei trasferimenti statali e il crollo delle entrate straordinarie, l'aumento delle persone in difficoltà a causa della crisi, l'impossibilità di sostituire il personale che si ammala o va in pensione. A questo poi si sono aggiunti una serie di eventi calamitosi del tutto inattesi che hanno aggravato la situazione: piene del fiume Reno, nevicate abbondanti, gradinate record, terremoto.

Senza disperare e rimboccandoci le mani abbiamo intrapreso innanzitutto una serie di iniziative per una migliore gestione delle risorse: riorganizzazioni, esternalizzazioni o internalizzazioni, controllo dei processi, riqualificazione di impianti ed edifici, innovazione, ricerca di economie e di nuove modalità di finanziamento.

Tutti questi interventi sono stati realizzati senza intaccare la qualità e la quantità dei servizi offerti al cittadino, anzi, aumentando il livello dei contributi erogati alle scuole e per i servizi sociali, elevando l'attenzione al mondo delle associazioni e l'impegno sul versante delle politiche familiari. La famiglia, duramente colpita dalla crisi economica, è stata al centro della nostra azione amministrativa, sia dal punto di vista del lavoro, sia da quello della casa, sia da quello del sostegno alle situazioni di difficoltà.

Non abbiamo però trascurato neppure coloro che, nonostante le difficoltà del

momento, hanno deciso di iniziare o di continuare a fare impresa sul nostro territorio: abbiamo sostenuto l'insediamento di nuove aziende con gli strumenti urbanistici a nostra disposizione, abbiamo incentivato la green economy e raggiungeremo presto con la rete a fibra ottica tutte le case di Argile e Mascarino. Con l'obiettivo di rafforzare la coesione sociale, e cercando di includere cittadini vecchi e nuovi del nostro Comune, sono state intraprese diverse iniziative: tra cui sono da ricordare la festa dei 150 anni dall'Unità d'Italia, gli ospiti in occasione del 25 Aprile, la cittadinanza onoraria ai minori di origine straniera, il Progetto pace intercomunale, le cene multietniche, i corsi di italiano, l'accoglienza dei profughi. La crisi e le difficoltà non ci hanno fatto mettere in secondo piano il bisogno di svago e divertimento della popolazione: l'offerta culturale è stata mantenuta ed anzi potenziata con le nuove tecnologie, e con un ampliamento degli orari

della biblioteca; anche l'offerta sportiva è stata ampliata grazie all'esternalizzazione della gestione delle palestre.

Il nostro approccio verso il territorio è stato all'insegna della sostenibilità e della sicurezza, sia nella pianificazione urbanistica (POC), sia nella gestione di alcune situazioni particolari (bonifica area Grazia, impianto Biogas), sia nella manutenzione di strade e parchi. Sempre all'insegna della sostenibilità ambientale è stata la decisione di passare alla raccolta dei rifiuti porta a porta, che ci ha permesso di raggiungere ottimi risultati senza far aumentare la spesa a carico del cittadino. Nel fare tutto questo, abbiamo sempre cercato di favorire la "cittadinanza attiva", ossia di coinvolgere i cittadini nelle decisioni con le consulte e le commissioni di monitoraggio, con i gruppi partecipati, le assemblee pubbliche, la messa on-line di tutti i dati, e non ultimo con l'istituzione del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi, affinché tutti possano sentirsi parte di un'unica comunità volta al raggiungimento del bene comune.

POPOLAZIONE, URP E RISORSE



Il saldo della popolazione nei cinque anni è rimasto sostanzialmente invariato ed i nostri cittadini sono mediamente più giovani rispetto alla provincia di Bologna.



LA POPOLAZIONE DEL NOSTRO COMUNE

CASTELLO D'ARGILE È UN COMUNE CON UNA POPOLAZIONE SOSTANZIALMENTE STABILE. Le variazioni demografiche nel quinquennio dal 2009 al 2013 sono state molto limitate: i residenti sono passati da 6380 a 6529, con un incremento di solo 149 unità (2,3%). Questo dato segna un rallentamento rispetto al quinquennio precedente (2005-2009), in cui l'incremento è stato di 489 unità. Rispetto al totale dei residenti, la percentuale di cittadini extracomunitari è del 6,49% ed è praticamente invariata nel quinquennio.

La popolazione si concentra per oltre due terzi nel capoluogo (4516 abitanti) e per un terzo nella frazione di Mascarino (2013).

Se consideriamo la composizione delle famiglie, Castello d'Argile è costituito da single (894), coppie senza figli (750), da famiglie con uno (550) o due (413) figli, e sono pochi i nuclei familiari formati da cinque persone (113) o più (40).

Ragionando invece per fascia d'età, si scopre che le decadi più rappresentata è quella dei quarantenni (1274), gli ultranovantenni sono solo 47 e tra questi vi è anche un ultracentenario. In totale nel 2013 i bambini da 0 a 9 anni sono 752 ed i giovani nella fascia 10-29 sono 1171. Si tratta dunque di un Comune piuttosto "giovane" rispetto alla media degli altri comuni della provincia di Bologna.

La divisione per sesso ci presenta un Comune a prevalenza maschile (3302) anche se di poco superiore alla componente femminile (3227).

Il saldo della popolazione nel 2013 è rimasto sostanzialmente invariato, diminuendo soltanto di una unità rispetto al 2012.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Al contenuto aumento della popolazione nel corso degli anni ha fatto riscontro in maniera più massiccia, un ricorso sempre maggiore da parte dei cittadini allo sportello URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per informazioni e pratiche burocratiche. Qui bisogna ricordare che nel corso del mandato quinquennale è stata portata a termine l'unificazione degli uffici URP e Anagrafe posti ora sotto la responsabilità di una persona scelta tra le risorse interne. Il risultato di questa unificazione è stato una maggiore efficienza nonostante la carenza di personale e l'uscita per pensionamento di un addetto dell'anagrafe. I dati dell'afflusso all'URP passano da 5858 contatti nel 2009 a 7247 contatti nel 2013, con una media mensile di 600 contatti, e un picco (752) concentrato tra i mesi di aprile e luglio.



RISORSE FINANZIARIE

Nel corso del mandato 2009-2014, l'amministrazione comunale di Castello d'Argile ha cercato di mettere in campo una serie di azioni per recuperare risorse economiche senza tagliare i servizi. Si è agito in particolare su alcune leve: la riorganizzazione di alcuni servizi e la loro internalizzazione o esternalizzazione; un maggiore controllo sulla gestione dei processi; la riqualificazione di edifici e impianti; la ricerca di nuove fonti di finanziamento. Di fronte all'impossibilità, o alla scelta, di contrarre nuovi mutui, ai tagli lineari dei trasferimenti statali oggi completamente azzerati (abbiamo perso 1.000.000 € in 5 anni), al drastico calo delle entrate straordinarie derivanti dall'attività edilizia occorre una nuova strategia, in grado di permetterci di continuare ad erogare i servizi e a fare gli investimenti

necessari sul patrimonio.

Un importante obiettivo raggiunto è stato quello di rendere la spesa corrente indipendente dagli oneri di urbanizzazione: le entrate straordinarie utilizzate sulla parte corrente del bilancio sono state velocemente ridotte e già dal 2012 azzerate. Questo risultato ha avuto almeno 3 importanti ricadute positive:

1. Permettere di utilizzare le poche entrate straordinarie per fare le manutenzioni indispensabili (scuole, cimiteri, strade..).
2. Aiutare a raggiungere l'obiettivo del patto di stabilità.
3. Il bilancio corrente comunale è stato finalmente sanato da una parte "innaturale" di entrate e la gestione del territorio può ora essere fatta in modo più libero.

Per evitare di accumulare debito pubblico, nel corso del mandato NON sono stati contratti nuovi mutui: solo ora, per consentire l'ampliamento del cimitero del capoluogo, sarà acceso un mutuo di 200 mila euro, che però sarà interamente ripagato con la vendita dei loculi.

Per quanto riguarda il Patto di stabilità, finora è sempre stato rispettato.

I risparmi di gestione sono sempre andati di pari passo con la ricerca di nuove fonti di finanziamento per fare investimenti di vario genere, tra cui l'aggiudicazione di quattro importanti bandi regionali e provinciali (per circa 420.000 euro di fondi).



Infine per la redazione del Piano energetico comunale abbiamo ottenuto un finanziamento regionale grazie all'adesione al Patto dei Sindaci.

Abbiamo lavorato molto sul contenimento della spesa. Per raggiungere questo obiettivo si sono fatti interventi sull'illuminazione pubblica (risparmiamo circa 15.000 €/anno ma ne risparmieremo oltre 50.000 fra qualche anno, quando avremo finito di pagare i canoni Esco), sugli impianti di riscaldamento e sul fornitore di metano (risparmiamo circa 60mila euro all'anno).

Sul fronte delle entrate abbiamo ottenuto risultati sulla riscossione diretta della pubblicità e delle pubbliche affissioni (più 30mila euro all'anno), sulla rete del gas (contenzioso con Hera) che ha portato un canone annuo maggiore di 130mila euro, e per 12 anni.

Sul fronte delle riorganizzazioni che hanno portato notevoli risparmi citiamo: la manutenzione del verde con personale interno (oltre 50mila € l'anno di risparmi); la riscossione diretta della Tarsu; l'unificazione della cucina del Nido con la cucina centralizzata presso le medie e l'unificazione dei campi solari in un unico plesso. Va ricordato anche il progetto di valorizzazione dei rifiuti del Centro di raccolta, che porta un'entrata di circa 10mila euro l'anno.

Tutto questo risparmio è stato ottenuto senza

toccare i servizi sociali, ma, al contrario, aumentando i fondi per il sostegno alle famiglie in difficoltà, per le iniziative a favore dell'occupazione e per coprire i tagli operati dallo stato sulla scuola.

In questi anni abbiamo portato la percentuale di copertura del servizio rifiuti al 100%, un obiettivo che oggi è divenuto anche un obbligo di legge.

In definitiva la strategia, a nostro avviso vincente, è quella di creare economie, tramite innovazione ed aumento dell'efficienza e di cercare nuove fonti di finanziamento; tutto questo per permettere il mantenimento dei servizi, un'adeguata risposta alle criticità sociali, e la cura del territorio, nonostante la forte riduzione di risorse.





Sostenibilità come strumento per diminuire la spesa creando nuovi posti di lavoro sul territorio.



RISPARMIO ENERGETICO

Lo scorso 14 febbraio, in occasione dell'iniziativa "M'illumino di meno" a sostegno del risparmio energetico, il Comune di Castello d'Argile ha messo a disposizione dei cittadini un opuscolo dove, oltre ad indicare una serie di comportamenti virtuosi per un minor spreco di energia, ha fatto il punto sui provvedimenti e gli interventi adottati in materia di risparmio energetico. Si va dall'installazione di pannelli fotovoltaici sui tetti delle scuole, alla sostituzione delle lampade votive dei cimiteri e dell'illuminazione pubblica con luci a led, fino al teleriscaldamento. Si tratta di interventi che consentiranno all'Amministrazione di risparmiare molti euro sulla bolletta energetica ed eviteranno l'immissione nell'ambiente di molte tonnellate di CO₂ (anidride carbonica). Vediamoli con ordine.

IMPIANTI FOTOVOLTAICI

Da aprile 2011 il nostro Comune utilizza l'energia prodotta da due impianti fotovoltaici di circa 20 KW di potenza, realizzati dal Consorzio Energia Veneto (CEV): uno è installato sul tetto della palestra della Scuola Media; l'altro è installato a terra in un terreno in Abruzzo, nel paese di Popoli. Per costruire i due impianti il Comune non ha speso un euro, visto che la realizzazione è interamente a carico del CEV, che riceverà in cambio per 20 anni il contributo derivante dal conto energia.

LAMPADE VOTIVE

Alla fine del 2011 sono state sostituite tutte le lampade votive del cimitero con lampade LED ad alto risparmio energetico e maggiore durata: i consumi sono passati da 24.300 KWh a 2.400 KWh con un notevole risparmio sulla bolletta elettrica, a cui si aggiunge la maggiore durata (10 anni) delle nuove lampade. L'investimento è stato compensato dai risparmi ottenuti nell'arco di soli 7 mesi.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Stesso discorso per l'illuminazione stradale pubblica che contava 1300 lampioni a vapori di mercurio e sodio (quelli bianchi per intenderci). Questo vecchio e dispendioso sistema di illuminazione è stato sostituito gradualmente con lampade a LED: dopo un primo progetto pilota su 127 lampioni, è stato emanato un bando

per la sostituzione di altri 303 lampioni stradali e infine sono stati effettuati gli interventi nei parchi, giardini e percorsi ciclo-pedonali. L'intero intervento è stato a carico della ESCo e le nuove lampade hanno ridotto di circa 2 terzi i consumi rispetto alle lampade precedenti.

Notevole risparmio si è realizzato anche con i 6 regolatori di flusso dell'illuminazione pubblica installati principalmente nelle Aree Industriali; essi permettono di abbassare l'intensità luminosa nelle ore notturne, con una riduzione del 35% dei consumi.

CALDAIE NELLE SCUOLE

Altra grande fonte di risparmio è la sostituzione delle caldaie nelle scuole elementari di Mascarino e Argile e nell'asilo nido: i nuovi generatori a condensazione hanno un rendimento molto più elevato e permettono una gestione più efficiente. Sempre le scuole, quelle Medie questa volta, sono il luogo di realizzazione di un progetto di teleriscaldamento a biomassa legnosa (cippato) ad alto rendimento (95%), con un risparmio elevato sulla bolletta del metano (stima in almeno 30.000 €/anno): ed è allo studio la possibilità di alimentare questi impianti con materiale prodotto in loco da attività di potatura agricola (solo da agricoltura



biologica), potatura domestica oggi intercettata dalla raccolta del verde, pulizia del fiume Reno (un importante aspetto legato alla sicurezza del territorio).

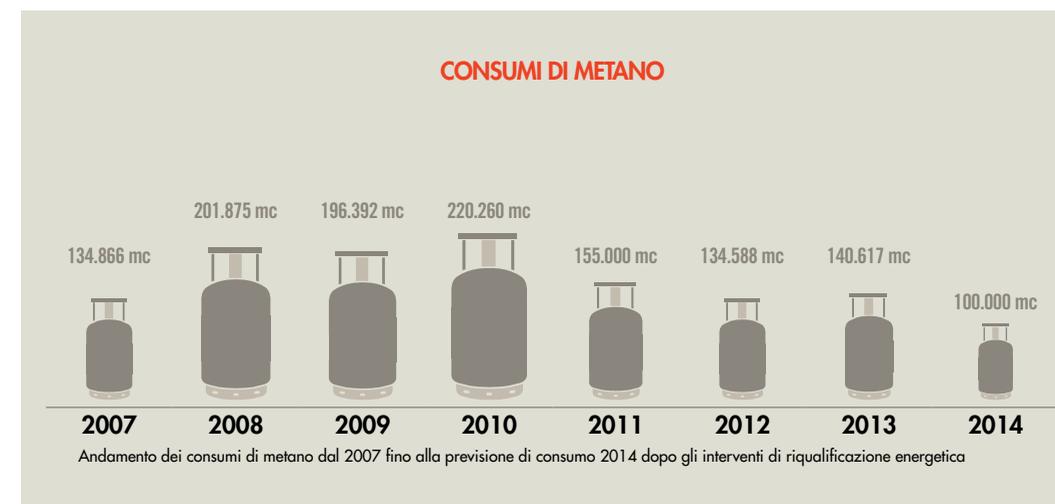
Per il futuro si sta studiando come risparmiare anche sull'illuminazione interna degli edifici pubblici, ed è in programma l'installazione di nuovi impianti fotovoltaici e solari termici sulle scuole e palestre.

BONIFICA AREA GRAZIA

Un discorso a parte, sempre in materia di ambiente, merita la bonifica dell'area ex-Grazia: nel corso del mandato è partita la bonifica dell'area, dopo 4 anni di bonifica sono stati rimossi ben 270 chilogrammi di toluene in oltre 25 mila metri cubi di acqua prelevata dalla falda. La bonifica proseguirà fino al suo completamento. I risultati fin qui raggiunti hanno permesso di revocare il divieto di prelievo dai pozzi in diverse vie del territorio.

BIOGAS

Nell'agosto del 2012 è stato avviato sul territorio di Castello d'Argile un impianto a Biogas, per la produzione di energia elettrica da colture dedicate; si tratta di un impianto privato, nato sulla base di una legge Statale che li definisce "impianti di pubblica utilità" ed autorizzato dalla Provincia. Il Comune ha presidiato tutto il percorso di costruzione e avviamento, controllando le analisi olfattometriche per la valutazione dell'impatto degli odori sulla po-



polazione e ha effettuato, insieme ad Arpa, una serie di sopralluoghi all'impianto; sappiamo bene che l'impianto non darà problemi se sarà gestito bene.

Per il futuro, insieme ai controlli che devono proseguire, il "piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES)" che abbiamo elaborato prevede che l'impianto produca biometano e non più energia elettrica; il biometano viene immesso nella rete del gas ed arriva direttamente alle nostre caldaie.

Se saremo in grado di creare le condizioni affinché l'impianto produca biometano utilizzando anche sottoprodotti organici del nostro territorio a cominciare dagli sfalci erbacei, allora l'impianto diventerà un'opportunità per il nostro territorio, e ne riceveremo un diretto vantaggio ambientale ed economico.

Tutti i dati relativi alle misurazioni ambientali effettuate dal Comune; biomassa, antenne telefoniche, bonifica area grazia, ecc.) saranno disponibili sul sito internet del Comune.

QUALITÀ DELLE ACQUE

Fra le tante attività di attenzione al tema della qualità e regimazione delle acque, segnaliamo le indagini che abbiamo svolto e che ci hanno permesso di scovare lo scarico responsabile delle schiume del Gallerano e quello responsabile

dello sversamento di fanghi nel fosso di Via Provinciale Sud; siamo a buon punto rispetto alla soluzione degli scarichi dei condomini di via sant'Andrea. Segnaliamo la pulizia delle vasche di laminazione comunali ed il ripristino di quote e pendenze di alcuni fossi a carico dei privati.

In ultimo, ma non per importanza, l'inserimento nel piano degli interventi idrici 2014 - 2017 (servizio idrico integrato) del rifacimento della fogna di via Mattei e della condotta dell'acqua lungo la via Provinciale Sud.

RACCOLTA DEI RIFIUTI

La raccolta differenziata "porta a porta" è una grande novità dal punto di vista del rispetto dell'ambiente: iniziata nel maggio del 2013 in accordo con gli altri cinque Comuni dell'Unione gestiti da Hera, il rivoluzionario sistema ha prodotto fin da subito i risultati sperati, aumentando in maniera rilevante la percentuale di differenziata che è passata dal 40% del 2012 al 65% del 2013, (ma nei mesi del porta a porta è del 75%).

Oltre a ridurre l'inquinamento e l'utilizzo di materie prime non rinnovabili, la raccolta "porta a porta" servirà a contenere la spesa per gli anni futuri, contribuire a rispettare gli obiettivi europei, creare nuovi posti di lavoro ed evita-



Meno rifiuti e più futuro!



re la costruzione di nuove discariche e nuovi inceneritori.

Tutto è stato fatto contenendo al massimo i costi.

ALTRE INIZIATIVE DI RIDUZIONE DEI RIFIUTI

Tra le politiche per la riduzione dei rifiuti vanno poi segnalate - l'introduzione dell'acqua micro-filtrata alla spina nelle mense scolastiche, le fontane con l'acqua del sindaco installate sia

ad Argile che a Mascarino, il self-service e il compostaggio nelle scuole, la distribuzione di compostiere per uso domestico e la promozione dell'utilizzo di pannolini lavabili. Da ricordare anche la collocazione dei primi cestini per la differenziata nei parchi, i raccoglitori per le deiezioni canine, i posacenere alle fermate dei bus, la raccolta dell'olio vegetale, il servizio di raccolta ingombranti a domicilio estesa anche ai RAEE, e ora ai rifiuti pseudo edili che non possono essere conferiti, per legge, presso il CRR.

CENTRO RACCOLTA RIFIUTI E AMPLIAMENTO SERVIZI

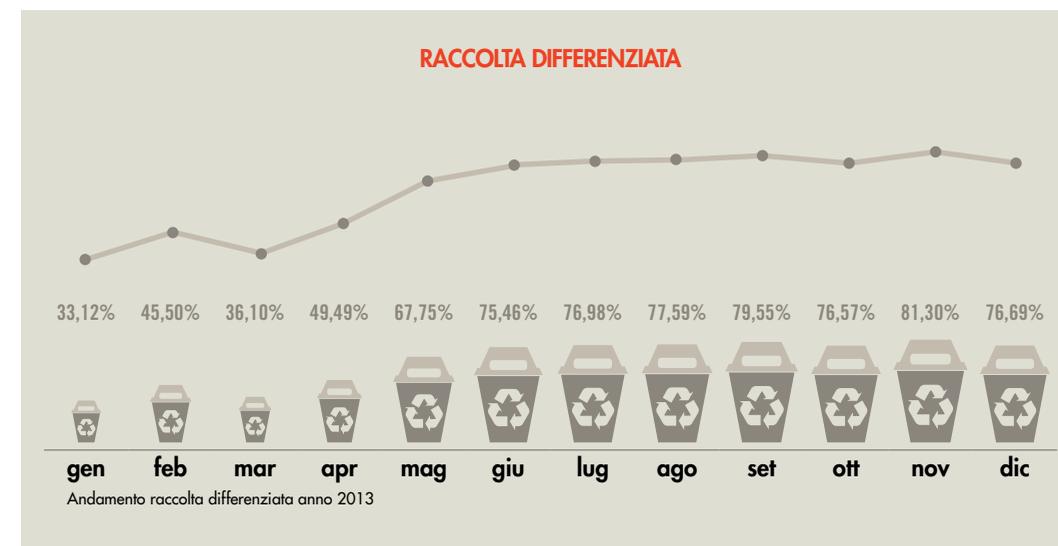
Insieme a queste iniziative è stata anche riorganizzata la gestione del Centro di Raccolta dei Rifiuti, ora gestito dal personale qualificato di una cooperativa sociale, e dove è possibile conferire più tipologie di materiali e a orari più estesi. Abbiamo ottimizzato la gestione del CRR abbattendo costi e valorizzando i rifiuti in esso conferiti.

Presto avremo il nuovo CRR: i lavori, da poco



iniziati, termineranno nel mese di Giugno; il nuovo centro gestirà i conferimenti e la consegna dei sacchetti, lavoro-

rà in coppia con la stazione di Pieve di Cento e ci permetterà di poter programmare meccanismi premianti per i cittadini.



WELFARE, INTEGRAZIONE E SOLIDARIETÀ



Fra i principi che hanno guidato l'azione dell'Amministrazione, vi sono stati quelli della solidarietà e dell'equità per non lasciare da solo nessuno di fronte alle difficoltà.



SERVIZI SOCIALI E WELFARE DI COMUNITÀ

LA CRISI ECONOMICA INIZIATA NEGLI ULTIMI ANNI HA COLPITO DURAMENTE ANCHE A CASTELLO D'ARGILE, CON RIPERCUSSIONI SOCIALI CHE ANCORA SI FANNO SENTIRE SUL TERRITORIO COMUNALE. A risentirne in modo particolare sono le famiglie, molte delle quali hanno subito una drastica riduzione del reddito disponibile. Lo sportello sociale del Comune in questi anni ha avuto un incremento del numero delle persone che vi hanno fatto riferimento per richieste di aiuto. Uno degli obiettivi che l'Amministrazione si è data è stato quello di adeguare l'offerta dei servizi e della progettazione sociale ai nuovi bisogni delle famiglie e dei singoli cittadini che nel contesto attuale sono in continuo mutamento e spesso chiedono soluzioni innovative. Fra i principi che hanno guidato l'azione dell'Amministrazione, vi sono stati quelli della solidarietà, dell'equità, dell'aiuto reciproco, per favorire l'inclusione sociale e per non lasciare da solo nessuno di fronte alle difficoltà.

Nei cinque anni del mandato l'amministrazione ha conservato e potenziato l'offerta di aiuto ai singoli ed ai nuclei familiari in difficoltà, e in certi casi ha attivato nuove forme di sostegno al reddito come i tirocini formativi lavorativi per coloro che hanno perso il lavoro, ha mantenuto ed aumentato le risorse economiche a sostegno dei nuclei in maggiore difficoltà, erogati dal servizio sociale secondo criteri di selezione e valutazione per far sì che le risorse siano sempre impiegate al meglio in un'ottica di equità.



Si sono realizzati percorsi per il sostegno alla genitorialità su temi che riguardavano nuovi stili di vita e di educazione, il contrasto alla dipendenze e all'uso ed abuso di sostanze.

FORMAZIONE E LAVORO

L'Amministrazione Comunale in collaborazione ed in sinergia con le reti sociali territoriali, ha potenziato azioni in favore del lavoro con l'intento di facilitare il reinserimento lavorativo attraverso l'attivazione di tirocini formativi che, oltre a supportare temporaneamente le famiglie

nei momenti di difficoltà, hanno potuto creare occasioni di accesso alle imprese favorendo inserimenti lavorativi finalizzati ad assunzioni. Dal 2009 sono stati circa 10 i tirocini attivati in aziende o in settori produttivi, sia con fondi distrettuali che con fondi che il Comune ha allocato appositamente in bilancio.

Si sono realizzate anche percorsi ed attività di formazione rivolti ai giovani inoccupati e disoccupati di età compresa fra i 18 e i 34 anni, con l'obiettivo di dare strumenti per la ricerca attiva di opportunità di lavoro.

Nella primavera del 2014 prenderà avvio un progetto su un fondo agricolo che l'Amministrazione ha preso in concessione e che, con la collaborazione di una cooperativa, attiverà un percorso di formazione e di aggregazione sociale, favorendo anche un'economia locale sostenibile, con la possibilità di creare competenze ed opportunità lavorative in campo agricolo.

ANZIANI

Si sono mantenuti e potenziati i servizi rivolti agli anziani. Il conferimento del SAD (Servizio assistenza a domicilio), all'ASP Galuppi-Ramponi di Pieve di Cento ha permesso di ampliare il servizio e di estenderlo anche nei giorni festivi.



Durante il mandato amministrativo è stato approvato il nuovo regolamento per il funzionamento della Comunità alloggio e del Centro Diurno (struttura residenziale destinata ad accogliere persone anziane autosufficienti o parzialmente non autosufficienti). Alla fine del 2013, al termine dei lavori per la messa a norma dell'impianto elettrico e di altri piccoli interventi per la messa in sicurezza della struttura, è stata ottenuta l'autorizzazione al funzionamento di cui la struttura era priva. Si sta ultimando l'iter per il conferimento della gestione della Comunità Alloggio e del Centro Diurno all'ASP Galuppi-Ramponi di Pieve di Cento che permetterà l'inserimento della struttura in una rete più ampia di servizi.

In collaborazione con gli imprenditori ed i commercianti del nostro Comune e di M.G.G. Italia, dal maggio del 2011 l'Amministrazione dispone di un autoveicolo in più attrezzato per il trasporto assistenziale di disabili e di anziani, servizio reso possibile grazie alla preziosa collaborazione dei volontari che si occupano di questo servizio.

Grazie all'impegno ed al lavoro di un gruppo di volontari è stato realizzato il Progetto Mai più soli. che ha coinvolto un campione di oltre



300 ultrasettantacinquenni di cui 270 sono stati intervistati. La finalità è quella di avere una mappatura della condizione socio sanitaria di quegli anziani che non sono ancora in carico ai servizi ed ancora autosufficienti. per orientare e attivare azioni in favore di questa fascia d'età, anche con la collaborazione dell'associazionismo locale.

L'amministrazione Comunale ha introdotto nel 2010 un'iniziativa per rendere omaggio alle coppie che nell'anno hanno festeggiato l'importante traguardo del 50° e 60° anniversario di matrimonio. Un momento che vuole essere un riconoscimento dell'importante traguardo raggiunto dai coniugi, valorizzando al contempo il valore della famiglia e delle persone anziane che la compongono.

BANCO ALIMENTARE BANCO INFANZIA

È stato attivato il progetto del Banco Alimentare che il Comune ha fatto nascere in stretta collaborazione con la Caritas Parrocchiale, i volontari e la Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna Onlus. Si tratta di un servizio che ogni mese, dopo una valutazione fatta a cura dell'Assistente sociale, distribuisce prodotti alimentari alle famiglie che si trovano in una situazione di particolare



bisogno. Collegata alla distribuzione abbiamo il Banco Infanzia che distribuisce abiti e prodotti e oggetti per l'infanzia. E' attivo anche un servizio di distribuzione di abiti per adulti. Giornalmente vengono distribuiti anche 5 pasti gratuiti a persone che si trovano in stato di forte necessità, messi a disposizione dalla società che gestisce la cucina comunale.

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

La casa è forse il principale problema delle famiglie con basso reddito del Comune. Per questo nel corso degli anni si è cercato di rispondere nel modo migliore alla richiesta di cosiddette "case popolari".

Il Comune di Castello d'Argile gestisce anche la graduatoria relativa a 16 alloggi a canone concordato di proprietà di ACER, situati nella frazione di Mascarino. 8 di questi alloggi sono stati inaugurati a fine marzo 2014.

ORTI SOCIALI - ORTI SOLIDALI

Durante il suo mandato, l'amministrazione ha approvato il regolamento per la gestione degli

orti sociali e degli orti solidali. L'iniziativa degli "orti sociali e degli orti solidali" ha portato ai cittadini non solo un aiuto concreto per quelle famiglie che si trovano in stato di difficoltà, ma anche un'occasione di socialità e di buon impiego del tempo libero. Si tratta di un totale di 52 appezzamenti di terreno destinati ad altrettanti "ortolani" suddivisi tra i 34 di Argile e i 18 di Mascarino.

POLITICHE DI PACE INTEGRAZIONE - DISABILITÀ

Forte è stato l'impegno dell'Amministrazione nell'attivare iniziative e progetti di educazione alla pace, al rispetto dei diritti umani, alla solidarietà e all'intercultura, come ad esempio il progetto "Diamo voce alla Pace", realizzato in collaborazione con il tavolo Provinciale della Pace. L'Amministrazione ha promosso e ha partecipato a più edizioni della "Marcia per la Pace Perugia-Assisi", coinvolgendo la cittadinanza.

Accoglienza e integrazione sono state al centro anche dell'iniziativa "Alla scoperta degli altri - Per un'Italia senza confini", un per-



corso partecipato con il coinvolgimento delle scuole, dei volontari e della cittadinanza che si è concluso con la cerimonia per il conferimento della cittadinanza onoraria simbolica ai minori di origine straniera presenti sul nostro territorio. Questo atto simbolico ha voluto sottolineare il valore dell'accoglienza ed il senso di appartenenza ad una comunità, richiamando l'attenzione sulla necessità di attivare processi di integrazione e di inclusione che favoriscano la convivenza civile, il rispetto reciproco e la solidarietà.

Un'occasione per vivere concretamente questi valori è stata la "cena multietnica", un appuntamento annuale che vede la partecipazione di persone di varie nazionalità.

Momenti importanti per favorire lo scambio culturale e l'integrazione sono anche i corsi di italiano per stranieri portati avanti anche grazie alla collaborazione di alcune volontarie. Sempre in tema di accoglienza, bisogna ricordare che nel nostro Comune sono stati ospitati 7 profughi dell'emergenza nazionale Nord Africa, in collaborazione con un progetto dei Piani di Zona del nostro distretto





Integrazione e accoglienza infine non riguardano solo la diversità di paese e di origine, ma anche quella delle abilità differenti. Per questo è stata introdotta la celebrazione della Giornata Internazionale dei diritti delle persone con disabilità, prevista per il 3 dicembre, e si è lavorato per eliminare le barriere architettoniche di alcuni marciapiedi e in alcune strutture del comune (palestre, palazzo comunale, ecc.).

ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO

In questi anni l'Amministrazione si è impegnata nel mantenere, promuovere e favorire la collaborazione con le Associazioni e con il volontariato che hanno un ruolo importantissimo: sono il motore della partecipazione, il veicolo delle solidarietà e delle responsabilità comuni e favoriscono la coesione sociale. Nel corso del mandato l'Amministrazione di Castello d'Argile ha voluto riconoscere il ruolo dell'associazionismo e del volontariato come espressione di impegno sociale e risorsa fonda-

mentale per tutta la comunità, istituendo l'Albo Comunale delle Associazioni e del Volontariato e la Consulta Comunale delle Associazioni e delle organizzazioni di volontariato, impegnate in attività di solidarietà sociale, culturali, ricreative e sportive.

Numerosi e molteplici i progetti, le iniziative ed i servizi che l'Amministrazione ha potuto realizzare grazie alla fondamentale collaborazione da parte del volontariato locale.

Per far conoscere e per valorizzare le associazioni del territorio dal 2010 viene organizzata la Festa del Volontariato, inserita all'interno dell'iniziativa Provinciale "Volontassiate" e che ogni anno vede la partecipazione di oltre 20 associazioni del territorio.

Nell'ottica di migliorare e sviluppare il volontariato sono stati promossi dei corsi di formazione in collaborazione con VOLABO (centro servizi per il volontariato della Provincia di Bologna) sulla gestione delle organizzazioni di volontario, in modo particolare per quanto riguarda gli aspetti normativi e giuridici.



SCUOLA, CULTURA E TEMPO LIBERO



I due obiettivi principali che l'amministrazione si è posta sono: il diritto allo studio per tutti e il sostegno alla scuola pubblica.



SCUOLA E NIDO

NELL'ANNO SCOLASTICO 2013-2014, IL NIDO HA ACCOLTO 44 BAMBINI E LE SCUOLE PRIMARIE E MEDIE DI CASTELLO D'ARGILE HANNO ACCOLTO 586 STUDENTI, suddivisi in 381 alle primarie (di cui 269 nel capoluogo e 112 nella frazione), e 205 alle scuole medie. Il numero degli studenti è cresciuto lievemente nel corso dei cinque anni del mandato (erano 530 nel 2009). I due obiettivi principali che l'amministrazione comunale di Castello d'Argile si è posta nei cinque anni di mandato sono il diritto allo studio per tutti e il sostegno alla scuola pubblica, minacciata dai tagli continui operati in particolare dalla riforma Gelmini. Si è agito su tre fronti: offerta formativa, strutture scolastiche, servizi scolastici.

OFFERTA FORMATIVA

Il Comune ha sostenuto in modo costante il Piano dell'Offerta Formativa; sono state destinate risorse crescenti per gli studenti disabili; è stato garantito l'educatore anche a mensa per le classi a modulo della scuola primaria; si è aperto il nido, con iniziative e laboratori, anche a chi non lo frequenta; sono stati realizzati progetti sostenuti dall'amministrazione, come "Puliamo il Mondo", Educazione alimentare, Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi, Progetto pace, intercultura, sicurezza stradale, viaggi a Mauthausen, Giorno della Memoria, Piccoli artisti. Un'attenzione particolare è stata data all'orientamento scolastico, con l'adesione al progetto Futura.

STRUTTURE SCOLASTICHE

Per garantire ambienti consoni ed efficienti a tutti gli studenti, il Comune ha costantemente adeguato le strutture scolastiche al numero di alunni: in modo particolare nella scuola Media è stato creato un nuovo laboratorio linguistico sul soppalco e una nuova aula morbida al piano terra. Si è poi messo mano anche alla sicurezza e al comfort degli edifici, con l'installazione di corpi riscaldanti nel tunnel della scuola Don Bosco, l'eliminazione dell'amianto nel pavimento del soppalco delle medie, il rafforzamento sismico delle scuole primarie e del nido, l'acquisto di nuove caldaie, il rifacimento



del tetto al nido e l'installazione di impianti di raffrescamento nei dormitori. Per stare al passo coi tempi, nelle scuole primarie e alle medie sono stati realizzati i collegamenti informatici e delle lavagne multimediali.

SERVIZI E TARIFFE

Trasporto, mensa, pre e post scuola, campo solare, sono i servizi principali che il Comune offre alle famiglie degli studenti e che sono stati mantenuti e potenziati con l'aggiunta del post al nido fino alle 18. I servizi scolastici, dove possibile sono stati anche ottimizzati: self-service in mensa, acqua microfiltrata, unificazione della cucina del nido e della primaria in un unico centro di cottura alle medie, con gestione esternalizzata, materie prime biologiche, unificazione dei campi solari di Argile e Mascarino. Nei cinque anni del mandato inoltre è stato mantenuto con una convenzione, il sostegno alle materne paritarie, incrementato il contributo alle famiglie per la retta, aumentata la soglia ISEE per consentire a più famiglie di usufruire dei contributi. Le tariffe del nido in modo particolare non sono state aumentate per i primi 3 anni, e da 2 anni è stato modificato il sistema di calcolo per agevolare ulteriormente i redditi medio-bassi.

CULTURA, SPORT E TEMPO LIBERO

Nonostante il terremoto del 2012 abbia causato per un lungo periodo la riduzione del servizio di prestito dei libri, nel corso del mandato 2009-2013 la biblioteca di Castello d'Argile ha accresciuto enormemente le sue potenzialità. In seguito al sisma, si è ovviato al problema del trasferimento degli uffici comunali con l'iniziativa della "bibliotenda" e, in occasione della riapertura, con la manifestazione "Aperto al pubblico - La Biblioteca fuori di sé", si è cercato di attrarre il pubblico dei lettori meno assidui, promuovendo anche l'attività letteraria di alcuni autori locali. In generale i servizi della biblioteca sono stati potenziati e modernizzati con la tecnologia "bar-code" per semplificare e velocizzare il prestito e la catalogazione. La semplificazione del-



la gestione dei servizi ha consentito di aumentare anche l'orario di apertura della biblioteca, andando così incontro alle richieste di spazi di studio da parte degli studenti universitari. Minori costi e maggiore offerta, nonostante i tagli di finanziamento degli enti sovra territoriali, sono stati possibili grazie all'ampliamento della zona bibliotecaria, cioè l'allargamento da 12 a 15 Comuni del distretto culturale che va così a coincidere con quello socio-sanitario. In quest'ottica il prestito interbibliotecario di zona, potenziato con lo strumento del "pulmino", ha favorito anche lo scambio di altro materiale fra gli enti: in futuro l'acquisto e la gestione dei libri potrà essere condiviso con gli altri Comuni del distretto, generando risparmi e potenziamento dei servizi. Per quanto riguarda le attività teatrali, queste sono proseguite e consolidate. Grazie al rapido intervento regionale di ristrutturazione del teatro e alla tenacia dei nostri operatori culturali siamo riusciti a confermare le stagioni anche dopo il terremoto del 2012. Particolare rilevanza è stata data alla rassegna di teatro scuola "Storie tra le porte" sia per valorizzare le caratteristiche del nostro teatro, particolarmente adatto all'attività didattica, ma soprattutto per rispondere all'esigenza scolastica di integrare il piano dell'offerta formativa sempre più limitata dalle ristrettezze imposte dal ministero.

Prosegue la proficua collaborazione con la società calcistica Libertas che gestisce i campi di calcio comunali ed organizza l'attività sportiva del calcio dedicata a bambini, ragazzi e adulti. La gestione delle palestre comunali è stata esternalizzata ad una società sportiva del territorio, in modo da contenere i costi operativi e ampliare il quadro dell'offerta sportiva nonostante la temporanea chiusura della palestra delle scuole medie. Sul fronte delle politiche giovanili sono proseguite le attività organizzate a livello distrettuale. In particolare su fronte della prevenzione al disagio sono state effettuate indagini annuali sulla sensibilità dei giovani alle dipendenze da alcool o sostanze stupefacenti. Considerando la crescente preoccupazione per le possibili dipendenze da internet e strumenti tecnologici in particolare come fonte di emarginazione e di disagio sociale, nel 2012 è stata condotta un'analisi per monitorare la penetrazione di queste "nuove dipendenze". Infine, le attività di animazione di strada si sono evolute coinvolgendo i giovani nell'organizzazione degli eventi dedicati a loro. Grazie alla collaborazione dell'associazione "Giovani per i giovani" è stato possibile organizzare laboratori di writing urbano che hanno portato alla realizzazione di murales artistici ad opera dei nostri ragazzi.

LAVORI PUBBLICI E TERRITORIO



LAVORI PUBBLICI

LA SCARSITÀ DI ENTRATE STRAORDINARIE DEGLI ULTIMI ANNI NON HA IMPEDITO ALL'AMMINISTRAZIONE DI PORTARE A TERMINE UNA SERIE DI OPERE PUBBLICHE e di investire oltre 3,5 milioni di euro nel corso del mandato 2009-2013. Ciò è stato possibile grazie 1) agli investimenti realizzati con risorse proprie del Comune, 2) all'utilizzo del meccanismo Esco, 3) all'ottenimento di finanziamenti da Bandi, 4) ai contributi regionali e assicurativi per il terremoto. Andiamo con ordine.

1) Gli investimenti con risorse proprie sono stati più di 1,3 milioni di euro e hanno riguardato: il miglioramento della rete viaria (asfaltatura delle strade per oltre 400mila euro, attraversamenti pedonali rialzati, pre-velox e abbattimento di barriere architettoniche per circa 50mila euro); l'acquisto di attrezzature per la squadra esterna; la messa a norma di impianti e l'ottenimento del Certificato di prevenzione antincendio (CPI) per il teatro, le elementari di Mascarino e le medie (quest'ultimo ancora in corso), e dell'autorizzazione al funzionamento della casa protetta; la riparazione di tetti (asilo nido, cimitero, garage della casa protetta); l'ampliamento dei cimiteri; molti gli imprevisti a cui abbiamo fatto fronte (controsoffitto scuole elementari frazione, sostituzione del pavimento del piano superiore della scuola media, rotture di tubature e impianti di riscaldamento in Municipio, biblioteca e casa protetta); tanti i piccoli interventi realizzati (parco sgambatura cani, installazione telecamere di videosorveglianza, pulizia vasche di laminazione, quadri elettrici, ecc.); è in corso la realizzazione del nuovo Centro Raccolta Rifiuti (300mila euro).

2) Il meccanismo Esco sta per Energy Service Company, e indica quelle imprese che offrono a costo zero per il cliente gli interventi di riqualificazione energetica (ripagati poi con un canone che non supera il risparmio energetico ottenuto). Con questo sistema sono stati fatti investimenti energetici per 1 milione di euro: si va dalla riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica, alla realizzazione di due impianti fotovoltaici da 20 Kw, alla sostituzione delle caldaie dell'asilo nido e della scuola elementare di Mascarino.

3) Attraverso i bandi, che hanno portato circa 350 mila euro di fondi europei (bando 50 e 500 tep), sono state realizzate le nuove centrali termiche alle elementari e alle medie di Argile, e sono stati installati i riduttori di flusso presso i quadri elettrici delle zone industriali: oltre al beneficio ambientale si aggiunge quello economico, perché la maggiore efficienza energetica riduce la spesa corrente.

4) Le riparazioni dovute al terremoto hanno comportato lavori per circa 1,25 milioni di euro, includendo anche la palestra che è in via di ristrutturazione e che sarà riaperta il prossimo settembre (costo 550mila euro). Per il biennio 2014-2015 sono previsti lavori di ripristino di edifici terremotati per oltre 1 milione e 300 mila euro.

Da non dimenticare la realizzazione della rotonda di Via Nuova/Padul-

Una nuova strategia per realizzare investimenti senza ricorrere all'indebitamento e agli oneri di urbanizzazione.



lese/Provinciale già programmata dall'amministrazione precedente e realizzata dalla provincia con la fattiva collaborazione del Comune all'inizio di questo mandato.

Citiamo infine l'approvazione ed il finanziamento di un progetto importantissimo che prevede la posa della fibra ottica tramite Lepida dal municipio di Castello d'Argile alla frazione di Mascarin. Abbiamo già sottoscritto l'accordo quadro con Nexus per offrire, non appena l'opera sarà ultimata, il servizio di connessione diretta della fibra ottica a cittadini e attività produttive. Un servizio innovativo e dalle prestazioni elevatissime che sarà poi fornito non solo alla frazione ma anche al capoluogo.

IL NUOVO PIANO OPERATIVO COMUNALE

Nel 2010, a poco più di un anno dall'insediamento della nuova Amministrazione, il Comune di Castello d'Argile ha approvato un nuovo POC, Piano Operativo Comunale, in pratica il documento con il quale si decide dove e come costruire. L'amministrazione ha scelto di modificare gli accordi già stipulati con i privati evitando contenziosi ma cercando ugualmente di inserire alcune importanti novità: si è ridotto il consumo di territorio, in particolare in quegli ambiti più lontani dal centro abitato, sono state inserite nuove piste ciclo-pedonali, è stato creato un meccanismo che impedirà il continuo aumento della spesa energetica dell'illuminazione pubblica (impianto fotovoltaico di comparto).

Sappiamo che questi 5 anni sono stati anni di grande crisi e che il comparto edile è stato uno dei più colpiti. Di conseguenza, non solo le previsioni urbanistiche sono rimaste al palo, ma i vecchi comparti non terminati sono divenuti di difficilissima gestione. Alcune imprese in difficoltà chiedono la proroga delle convenzioni urbanistiche in scadenza, altre purtroppo sono fallite, ed i cittadini che vivono già in quelle aree ancora private chiedono di poter avere i servizi alla pari di tutti gli altri. Stiamo gestendo al meglio tutte queste situazioni ma non è facile.

Una nota positiva: le opere di urbanizzazione nella zona industriale della frazione di Mascarin

sono state terminate e presto l'area sarà ceduta al Comune.

VARIANTI AL RUE E AL PSC

Alla sostenibilità ambientale e al riordino dell'assetto urbanistico del territorio sono finalizzate anche le modifiche che nel corso del quinquennio sono state apportate al RUE, il Regolamento Urbanistico Edilizio. In totale si tratta di otto provvedimenti che vanno da semplici aggiustature cartografiche fino a interventi più importanti e complessi. Molto importante la variante numero 5, che riguarda l'area dove si è insediato l'impianto a biogas al centro di numerose polemiche: con la variante sono state stabilite delle distanze minime dai centri abitati al fine di limitare la possibilità di costruire altri impianti dello stesso tipo.

Gran parte del lavoro è stato finalizzato a sostenere le attività produttive del territorio: alcune varianti, per esempio, hanno diminuito l'indice edificatorio di un paio di aziende per rispondere alle loro esigenze; un'altra, è stata adottata per concedere a un imprenditore di creare un cimitero per animali; un'altra ha permesso a un'azienda francese di insediarsi creando opportunità di lavoro. Nella stessa direzione va anche una variante al Piano Sovra Comunale che permette a due attività produttive di espandersi.

LA LOTTA AI MONOPOLI REDISTRIBUZIONE DELLE RISORSE

Quando si parla di "monopoli" sulla gestione dei servizi nella nostra regione non si può non parlare di Hera, la multiutility che gestisce reti del gas, servizio idrico integrato, raccolta e smaltimento, e di cui gli stessi Comuni sono soci di maggioranza. Su questo tema il Comune di Castello d'Argile ha voluto porre la questione della "trasparenza" e della "governance" e lo ha fatto su due questioni: la gestione delle reti del gas e la raccolta dei rifiuti.

RETI DEL GAS

Il contratto d'appalto per la costruzione e gestione delle reti del gas nel nostro Comune è stato stipulato con Gastecnica Galliera nel 1971, e negli



anni rinnovato e prorogato fino al 2010. Nel frattempo il gestore è diventato Hera, che dal 2007 paga un canone annuo di 35.000 euro al Comune. Nel 2010 si è posto il problema del rinnovo: il Comune, per poter incassare un canone più alto a parità di qualità del servizio, propone di fare una gara d'appalto per aggiudicare il servizio al miglior offerente.

Hera invece propone la proroga, in attesa che arrivi a breve la normativa nazionale sulle "gare d'ambito", secondo la quale saranno molti Comuni insieme (organizzati per ambiti) ad andare a gara. L'amministrazione sceglie di riaffermare la proprietà delle reti del comune e di valorizzare tale patrimonio; ne nasce un contenzioso che, nel merito, viene vinto dal comune: il Tar respinge infatti tutti e 4 i ricorsi di Hera.

Da Gennaio 2013 le reti sono passate in gestione al nuovo gestore, che versa un canone annuo di 143.000 € (per 12 anni) ed ha effettuato 430.000 € di investimenti.

Rimane aperto il contenzioso relativo al valore delle reti che il comune deve versare al gestore; 1.800.000 € secondo il comune (che in sede di gara ne ha ottenuti 2.500.000 dal nuovo gestore); secondo Hera 9,2 milioni, poi scesi a 5,5 ed infine a 2,9 in una proposta verbale che il Sindaco ha rifiutato.

Importante nella vicenda l'unitarietà del consiglio comunale che, compatto, ha sostenuto l'operato del Sindaco approvando all'unanimità l'atto di indirizzo che prevedeva di andare a gara.

RIFIUTI

Attualmente il Comune di Castello d'Argile ha aperto un'altra discussione con Hera e la regione sul tema dei rifiuti. Come delegato dell'Unione Reno-Galliera il sindaco Michele Giovannini è entrato nel gruppo di lavoro messo in piedi dall'ANCI regionale e nell'ufficio di presidenza di ATERSIR, per discutere: 1) il Piano Gestione Rifiuti che la Regione sta facendo per determinare cosa accadrà da qui al 2020; 2) la proposta di legge regionale nata dal basso e approvata in Consiglio Comunale; 3) la tariffa per lo smaltimento dell'indifferenziato che la Regione deve regolare; 4) la definizione dei "bacini ottimali" sui quali dovremo fare le gare per l'affidamento del servizio rifiuti.

L'amministrazione di Castello d'Argile ritiene che non si possano accettare costi sempre crescenti senza condividere con la "nostra società" i costi della struttura e gli utili, in una situazione di monopolio. In definitiva il tema è sempre quello: o si gioca a carte scoperte o si fanno gare in cui la concorrenza è più che garantita. Nella proposta di legge regionale i comuni propongono, fra le varie cose, un meccanismo premiante a favore di chi raggiunge buoni obiettivi in termini di rifiuto indifferenziato prodotto. Un modo per premiare chi, come noi, ha investito per raggiungere e superare gli obiettivi di legge, un modo per premiare i cittadini che fanno bene la differenziata abbassandogli il costo del servizio.

TERREMOTO E RICOSTRUZIONE

IL TERREMOTO

L'EVENTO SISMICO DEL MAGGIO 2012 HA COLTO TUTTI IMPREPARATI. NON C'ERA MODO DI PREVEDERE UNA CALAMITÀ DI TALE PORTATA. Eppure, di fronte alla catastrofe non ci siamo scoraggiati: l'amministrazione e tutta la cittadinanza, consapevoli che comunque il nostro Comune era stato colpito meno di altri, sono stati pronti a reagire rimboccandosi le maniche per tornare al più presto alla normalità. Il risultato più grande è stato il rientro del Municipio nella sua sede originaria già nell'Ottobre del 2013, a poco più di un anno dal sisma. Ma gli sforzi e l'impegno per arrivarci sono stati tanti.

L'EMERGENZA

Fin dalle prime ore dopo la scossa del 29 maggio, quella che ha provocato i danni maggiori, sono stati allestiti due punti informativi per i cittadini; gli uffici comunali sono stati trasferiti nella biblioteca (presto tornata operativa nella nuova "biblio-tenda"); una casetta di legno fornita da Biohabitat e installata nel parco Grassilli è diventata sede dei medici e dell'assistente sociale; sono stati allestiti due dormitori (piscina e centro feste Moro-Berlinguer). Tutta la popolazione si è spesa senza riserve per portare aiuto: dai dipendenti comunali che hanno lavorato senza badare a orari e mansionari, ai medici del paese, dagli insegnanti delle scuole ai carabinieri e alla Polizia Municipale, dai Vigili del Fuoco ai volontari della Protezione Civile, a liberi cittadini che si sono messi a disposizione.

Nelle giornate seguenti all'evento sismico gli edifici sottoposti a controlli tecnici sono stati 280; fra gli edifici privati 29 sono stati dichiarati non agibili e 20 parzialmente inagibili.

Molti gli edifici pubblici danneggiati: non agibili il Municipio, il teatro, la palestra delle scuole medie, il magazzino comunale, il capannone dei carri mascherati, i garage della casa protetta, i cimiteri di Argile e Mascarino (seriamente danneggiati in alcune parti); fra gli edifici di culto sono risultati inagibili la Chiesa di Castello d'Argile e l'oratorio dei Ronchi.

Danneggiate, ma riparabili nei tempi delle vacanze estive, le scuole elementari di Argile e Mascarino. Per questo si è deciso di chiudere in anticipo l'anno scolastico in accordo con l'Istituto Comprensivo. I genitori hanno però trovato un sostegno nel campo solare di emergenza allestito al centro feste Moro-Berlinguer di Mascarino. Lievi i danni presso la Chiesa di Venezzano.

LA RICOSTRUZIONE - LA PREVENZIONE

Fin da subito l'obiettivo è stato quello, non solo di ripristinare le situazioni pre-sisma, ma anche di rafforzare le strutture degli edifici; prima di intervenire nelle scuole abbiamo eseguito la cosiddetta "vulnerabilità speditiva", a seguito della quale sono stati intrapresi

Una comunità
che si rialza
unita.





lavori di riparazione e miglioramento per oltre 185mila euro. In seguito abbiamo poi commissionato per le due scuole elementari studi di "vulnerabilità approfondita" avvalendoci dei migliori esperti di Bologna, al fine di poter avere tutti i dati necessari per poter procedere con la progettazione di adeguamento sismico delle strutture.

Gli interventi portati a termine hanno riguardato le scuole elementari di Castello (124mila euro), quelle di Mascarino (25mila euro), la palestra di Mascarino (30mila), l'asilo Nido (24mila), il teatro (35mila), il Municipio (367mila). Altre spese sono state richieste per la messa in sicurezza (puntelli e ponteggi) del magazzino (6500 euro), dei cimiteri (20mila euro), della Chiesa (30mila). L'adeguamento sismico e la ristrutturazione della palestra delle Scuole Medie richiederà una spesa di 550mila euro: i lavori sono già iniziati e si prevede di concluderla entro settembre. Finora sono stati spesi in totale circa 1 milione e 250mila euro, ma siamo a metà strada: abbiamo in programma lavori per circa 1,3 milioni di euro per ristrutturare il magazzino comunale, la sala polifunzionale, i garage della casa protetta, l'archivio comunale, i cimiteri.

Tali lavori saranno finanziati da contributi regionali e dal rimborso assicurativo: dall'assicurazione abbiamo infatti ottenuto 900 mila euro, un buon risultato. Utilizzando al meglio i contributi che otteniamo dalla regione e le

risorse introitate dall'assicurazione riusciremo a coprire tutte le spese.

I lavori eseguiti fino ad Ottobre 2013, per circa 660 mila euro di valore, li abbiamo rendicontati all'Europa; ottenere il contributo europeo sarebbe davvero un bel colpo!

LA COLLABORAZIONE FRA ENTI E LA SOLIDARIETÀ

Naturalmente per gestire al meglio l'emergenza è stato necessario operare in stretta sinergia con gli enti pubblici superiori: il commissario alla ricostruzione Vasco Errani, la Regione e la provincia per la gestione delle varie pratiche. E' stato costituito un ufficio presso l'Unione Reno-Galliera, l'URSI, che si occupa delle pratiche dei privati. Dove i soldi dello Stato non bastano, è fondamentale la solidarietà del territorio: concerti, cene, raccolte di alimentari e materiali sono state messe in campo da associazioni e liberi cittadini del nostro comune a favore dei comuni più colpiti oltre che del nostro: da ricordare la festa delle scuole elementari, il concerto del Club 99, la Festa della Birra, la Festa d'Estate di Mascarino, e le iniziative dell'agriturismo La Bisana, del Gruppo Storico del Reno e dei vari altri gruppi di volontari argilesi tra cui la Parrocchia di Castello d'Argile ed il gruppo Mods Argile.

In totale le donazioni ricevute per il nostro comune da privati e associazioni ammontano

a 17.500 euro. Un particolare ringraziamento, oltre a tutte le persone ed i gruppi citati sopra, va all'INGV e ai volontari della protezione civile che hanno saputo dare anche un supporto "psicologico" alla nostra popolazione durante gli incontri pubblici tenuti subito dopo il terremoto.

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

SI È CERCATO DI DARE SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE ATTRAVERSO LA PARTECIPAZIONE AI BANDI 2010 E 2011 DELLA LEGGE REGIONALE N. 266 rivolti alle attività commerciali. Sia nel bando 2010 sul capoluogo che nel bando 2011 sulla frazione, il Comune ed il Comitato dei Commercianti sono arrivati primi nelle graduatorie. Questo ha già comportato l'erogazione del contributo, tramite la provincia, di € 100.000 a favore dell'Associazione Commercianti di Castello d'Argile e di € 65.000 a favore del Comune per il bando 2010. Per il bando 2011 su Mascarino si è ancora in attesa dell'assegnazione definitiva del finanziamento di fondi.

Un'attenzione particolare è stata rivolta alla promozione, in precedenza pressoché assente, del turismo eno-gastronomico o dell'ecoturismo sul nostro territorio, tramite l'adesione ad Orizzonti di Pianura, l'associazione che raggruppa diversi comuni della nostra zona,

dotata di un proprio portale in cui sono contenute e promosse tutte le attività ricettive, di ristorazione e le aziende agricole di vendita diretta del territorio.

Sempre a sostegno delle attività economiche, è stata sottoscritta ogni anno la convenzione con l'Ascom per l'erogazione di contributi in conto interessi, da parte del comune, a favore delle aziende artigianali e commerciali operanti sul territorio.

Si è inoltre operato per una valorizzazione del mercato settimanale tramite la realizzazione di infrastrutture per mercato (quadri elettrici) e l'individuazione di una posizione attrezzata per lo spostamento in caso di necessità/emergenza. Sono state individuate e riconosciute 4 Botteghe Storiche sul territorio comunale.

In merito all'insediamento di nuove attività produttive il Comune, si è adoperato per fare bene la sua parte e, in particolare, per superare gli ostacoli creati dalle norme urbanistiche non più adeguate alle esigenze di chi deve investire. L'attività amministrativa è stata importante per accompagnare l'insediamento di alcune aziende, come la "Biohabitat", l'azienda che ha rilevato e ristrutturato l'ex stabilimento "Errevi" che si trova sulla Padullese, e la Sicam, azienda che si è insediata nella zona industriale di Mascarino. Attualmente si sta lavorando per permettere l'ampliamento di due attività produttive tramite una apposita variante al PSC.

PROTEZIONE CIVILE E UNIONE



PROTEZIONE CIVILE

TERREMOTO, FORTI NEVICATE, ALLUVIONI. SEMBRA UNO SCENARIO APOCALITTICO, INVECE È LA REALTÀ che si è trovato a vivere il nostro Comune nel corso degli ultimi cinque anni, in particolare nel “terribile” 2012. Purtroppo abbiamo scoperto a nostre spese di essere solo parzialmente pronti ad affrontare certi tipi di emergenza: per questo motivo, a partire dal 2012 ci si è mossi su quattro direttrici per migliorare il locale sistema di Protezione Civile.

L'Unione Reno Galliera ha aggiornato il Piano di Protezione Civile (scaricabile dal sito del Comune), con l'individuazione di due Aree di Accoglienza in caso di maxiemergenza (centro sportivo ad Argile e campo sportivo a Mascarino). In caso di emergenza le allerte sono comunicate via e-mail, fax e sms e sono disponibili aggiornamenti anche sul sito internet del Comune e sulla apposita pagina Facebook. Dopo la nevicata eccezionale del 2012 è stato redatto un “piano neve” con relative coperture di bilancio e procedure operative. Infine nel 2013 è stato approvato dalla Prefettura il Piano di Sicurezza Esterna della ditta Du Pont che coinvolge anche le altre imprese attigue.

Sempre a seguito del terremoto è stato istituito il COC – Centro Operativo Comunale di Protezione Civile: guidato dal Sindaco in caso di emergenza, coinvolge tutti gli uffici e i servizi comunali interessati all'emergenza, oltre a Polizia Municipale e volontariato. Nel 2013 su sollecitazione dell'amministrazione è stato creato dei cittadini il primo gruppo di Volontariato di Protezione Civile, denominato Distaccamento Alpino dell'Associazione Nazionale Alpini di Castello d'Argile integrato nel Gruppo ANA di Cento. A supporto delle attività sono stati realizzati corsi di formazione, concessi spazi pubblici, stipulata una convenzione per la gestione delle attività, ed è in corso la ricerca di un mezzo di trasporto di pronto intervento. Tra le attività si segnalano: presidio delle corse podistiche e presidio degli argini del Reno, corsi ed esercitazioni, intervento per il ribaltamento di un TIR nell'ottobre 2013.

Infine si è pensato alle generazioni future con il progetto “Forma Informa Gioca – Verso una cultura della protezione civile” che nel marzo di quest'anno ha coinvolto le scuole (oltre 200 alunni e più di 20 insegnanti) in una serie di attività di preparazione e prevenzione in collaborazione con l'Istituto Comprensivo E. Cavicchi. Tra le attività che hanno interessato le scuole va ricordata anche la prova di evacuazione guidata dal Corpo della Polizia Municipale e conclusasi nel campo sportivo con una serie di “set” gestiti da Carabinieri, Polizia Municipale, Vigili del Fuoco, Croce Rossa e Alpini.

Sul fronte del rischio idraulico, il Comune, che già provvede al monitoraggio degli argini del Reno, sta valutando insieme al Servizio

Argile e Mascarino,
verso i: 6529
operatori di
protezione civile.





tecnico di Bacino del Reno, la possibilità di gestire direttamente le aree golenali e arginali del fiume sul territorio comunale, sulle quali effettuare una pulizia programmata: da questa attività oltre alla riduzione del rischio idraulico deriverebbe anche il materiale per alimentare la caldaia a cippato delle scuole Gessi.

UNIONE RENO GALLIERA

Nel corso del presente mandato, dopo aver approfondito anche il tema della possibile fusione di comuni che non trovava particolarmente favorevole questa amministrazione, si è optato convintamente per il rafforzamento dell'Unione Reno Galliera, tramite il conferimento di nuovi servizi per gestirli in modo più proficuo e sostenibile in forma associata. Va detto che l'Unione si è rivelata particolarmente preziosa in occasione del terremoto: i

comuni più in difficoltà hanno potuto contare sul fattivo aiuto dei servizi dell'Unione, in particolare della Polizia Municipale e del Servizio Informatico che in pochissime ore ci ha consentito di ripristinare i collegamenti fuori dal municipio inagibile.

Per dare risposta ai privati che hanno subito danni dal terremoto abbiamo costituito in Unione l'ufficio della sismica, a cui i privati si rivolgono e che ha il compito di controllare le pratiche dei privati fino alla richiesta di contributo. L'ufficio funziona bene e risponde in tempi certi e brevi.

Nel 2014 abbiamo anche istituito la CUC, Centrale Unica di committenza; si tratta dell'ufficio che si occuperà di effettuare le gare d'appalto per i lavori pubblici inerenti agli edifici danneggiati dal terremoto.

Per quanto riguarda il servizio informatico, segnaliamo l'omogeneizzazione dei software di contabilità e tributi dei comuni, operazioni che permettono da una parte di risparmiare sul costo dei canoni e dall'altra di utilizzare gli stessi strumenti nei comuni dell'Unione, questo permetterà ai comuni di poter collaborare fra loro molto più attivamente.

Il 2014 segnerà il passaggio dei Servizi Sociali del Comune in Unione, una strategia che punta al mantenimento dei servizi nonostante il continuo calo di risorse, sia umane che economiche. Al momento sono all'opera i gruppi di lavoro che si occupano dell'approfondimento di tutti i settori. Tale passaggio è strategico e necessario al mantenimento del livello attuale di servizi.



Mandato 2009-2014

Sindaco

Michele Giovannini

Vice-Sindaco

Stefania Del Buono

Assessori

Tiziana Raisa

Davide Ori

Angela Maini - *dimissionaria dal 14/06/2012*

Marco Iachetta - *nominato dal 29 agosto 2013*

Consiglio Comunale

Michele Giovannini - *Presidente*

Lista Punto di Svolta

Maria Tasini
Tiziana Raisa
Stefania Del Buono
Davide Ori
Manuel Bovina
Roberto Pasqualini
Marco Bovina

Maria Ida Quattrini
Fabio Fantuzzi
Rita Veratti
Angela Maini
dimissionaria dal 14/06/2012
Anna Rita Albertini
subentrata dal 16/07/2012

Lista Porta Argile
Cristiana Vaccari
Massimo Pinardi
Roberto Scardovi

Lista Centro-Destra
Fabrizio Ventura
Gianluca Tassinari
dimissionario dal 19/12/2011
Elena Fagioli
subentrata dal 31/01/2012



Comune di
Castello d'Argile